

Paola Imposimato, pittrice professionista di Firenze, laureata all'Accademia delle Belle Arti nella medesima città, coltiva sin dall'infanzia la vocazione per il disegno e la pittura iniziando a divenire presto anche un' incisiva ritrattista: appena adolescente esordì infatti eseguendo il ritratto di Sandro Pertini quando dallo stesso venne ricevuta presso il Quirinale insieme ad alcuni gruppi scolastici. Inizia a frequentare il primo biennio del Liceo Artistico a Pescara, condividendo gli stessi insegnanti di Andrea Pazienza, per poi proseguire e concludere gli studi a Firenze negli anni successivi. Membro del Gruppo Donatello e dell'Antica Compagnia del Paiolo, professionalmente nasce e matura in quell'ambiente ricco di idee e fermenti che fanno della città gigliata la culla della cultura italiana, avendo l'opportunità di praticare studi dei più illustri pittori fiorentini, tra cui Giuliano Pini, artista scoperto e sostenuto da scrittori e critici d'arte del calibro di Mario De Micheli. Durante i suoi trent'anni di esperienza, dopo la formazione scolastica e accademica, ha sviluppato il suo stile artistico. Questo è improntato su una solida base figurativa proveniente anche dallo studio dell'Arte Rinascimentale e dell'Arte Greco-Romana (ammirando tuttavia anche Maestri protagonisti della nostra contemporaneità), ma interpretandola completamente in chiave contemporanea, spaziando dal ritratto all'arte sacra, dalla pittura su tela, legno, cuoio, ceramica e cera alla pittura murale. Utilizza spesso colori a olio, tempere acriliche, smalti, matite, inchiostro e carboncino, inserendo il suo stile in quello che alcuni critici d'arte definiscono "Rinascimento contemporaneo". Si tratta di un linguaggio caratterizzato da nuovi impulsi creativi che possono rendere attuali i canoni universali della bellezza o l'intensa profondità dell'idea e del concetto artistico. La particolarità del suo lavoro emerge non solo dalla sua cospicua attività di pittura liberamente e in gran parte ispirata al mondo della musica, della cultura e del teatro, ma anche nella capacità di esprimersi in altri mondi figurativi ben definiti: ritratti immaginari, dipinti per Rievocazioni Storiche denominati "Palio", opere artistiche per Case d'Alta Moda, Case Editrici e pubblicazioni di sue poesie. Nei suoi ritratti immaginari ha dato un volto ad alcuni personaggi storici fisicamente sconosciuti appartenenti al mondo culturale e religioso solo attraverso informazioni letterarie, interpretandoli come persone dei giorni nostri anche se con i costumi del loro tempo.

Ha al suo attivo in Italia e all'estero numerose mostre personali, collettive ed esposizioni permanenti in collezioni pubbliche e private. In particolare tra le mostre personali: presso i **Musei d'Arte Sacra** di Firenze, Lugo di Romagna, Grosseto, Massa Marittima, San Donnino, Castiglion Fiorentino e Rocca di Tentennano a Castiglione d'Orcia; **Deutsche Bank** e Teatro Goldoni a Livorno; **Cattedrale** S.Maria Annunziata di Anagni e Sala della Ragione del Comune di Anagni, Auditorium della Fondazione Cassa di Risparmio e Accademia musicale di Firenze, ai Palazzi Comunali di Castel del Piano, Piancastagnaio, Montespertoli e Pontassieve; presso la Galleria Claudia Augusta di Feltre, l'Ex Tribunale di Montebelluna, alla Limonaia di Villa Strozzi, Gruppo Donatello e Antica Compagnia del Paiolo a Firenze. Tra le mostre collettive si ricordano: presso **Expo Milano 2015**, il **Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, in Palazzo Medici Riccardi, al Ministero degli Affari esteri** (Istituto Agronomico dell'Oltremare), Palagio di Parte Guelfa, Auditorium di S.Stefano al Ponte e Galleria Pananti a Firenze; La Roque-d'Anthéron, Aix-en-Provence; Innsbruck, Austria; Museo Civico Pinacoteca Crociani a Montepulciano; Sale del Bramante a Roma; la Rocca di Cento; Palazzo dei Congressi a Salsomaggiore Terme; Palazzo Stella a Genova; Museo storico della Contrada della Civetta a Siena; Palazzo Pretorio a Certaldo; Chiesa di San Cristoforo a Lodi; Museo Civico di Susa, Rocca di Forlimpopoli, Villa Caruso di Bellosguardo e presso la Galleria d'Arte Moderna del Comune di Piombino. Numerose anche le **esposizioni permanenti**, tra le quali a Medjugorje, Bijacovici; Nishinomiya (Giappone); Gunfighter Lane (Las Vegas) ; Linz (Austria); Rijen (Olanda); Museo Storico della Contrada della Civetta a Siena; l'Antica Stazione di Piazza delle Carrozze a Montenero (Livorno); alla Chiesa di San Carlo dei Lombardi in Via dei Calzaiuoli a Firenze; al Comune di Pontassieve; Museo del Campionario di "Roberto Cavalli spa" a S.to Fiorentino; Basilica di San Domenico a Siena; Villa Gisella e Accademia musicale a Firenze, oltre a numerose opere esposte in diverse sedi istituzionali delle località in cui si sono svolte celebrazioni storiche. Vanta infatti realizzazioni di **centoventi dipinti di Drappelloni in Palio per le manifestazioni di Rievocazioni storiche** per incarichi ricevuti da enti o fondazioni di circa 90 città italiane, tra i quali il 550° Palio della Balestra di Gubbio; Pasqua Rosata di Assisi; Palio di Ferrara, Calcio storico di Firenze, Fucecchio, Nogent Sur Oise in Francia, Chioggia, Feltre, Lugo di Romagna, Fermo, Calliano D'Asti, Susa, 40° Giostra dell'Orso di Pistoia, Massa Marittima, Bravio delle Botti di Montepulciano; Anagni, Lago di Vico e Allumiere. Nell'ambito di un'eccellente attività artistica ha svolto anche pluriennali collaborazioni con **note Case di moda** come Roberto Cavalli e Prada (ideando e realizzando opere artistiche dipinte a mano su abiti finiti per diverse collezioni) e **Case editrici**. Molte sono infatti le pubblicazioni per le quali ha curato le raffigurazioni artistiche, tra cui le collane "**Artusi**", le copertine dei Volumi poetici "El árbol del conocimiento" e "Los caprichos de la luna" ("L'albero della conoscenza" e "I capricci della luna") a **Madrid (Pigmalion Edypro)** e "Codice interiore" (Edizioni Cantagalli) a Siena, della scrittrice senese M.Teresa Santalucia Scibona, vincitrice nel 2013 del **Primo Premio internazionale letterario Spoleto Festival Art**. Tra i vari premi e riconoscimenti ricevuti si ricordano inoltre i molti **Premi Grafica**, tra cui il conferimento della "**MEDAGLIA DI BRONZO**" per la sua opera presentata nella XXVIII edizione del "**Premio Firenze**" 2010, sez.

Arti Visive, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio. Nel 2011 riceve il **Premio del Consiglio regionale della Toscana** e nel 2013 il **Primo Premio Nazionale di Pittura “Città di Lastra ”**, patrocinato dalla Provincia di Firenze, Regione Toscana e dal Comune di Lastra a Signa; nel medesimo concorso aveva già conseguito nel 1995 e nel 1999 il Primo Premio giovani. Ha partecipato inoltre alle Manifestazioni **Eva Berlin** con la delegazione fiorentina, nell’ambito dell’International Eva Network (Novembre 2013 e 2015) presso lo Staatliche Museen di Berlino, presentando documentazione delle sue opere, dopo aver già preso parte a varie edizioni (dal 2010 al 2024) della manifestazione **“EVA Florence- Electronic Imaging & The Visual Arts“** ed essere inserita formalmente negli Atti Ufficiali; è stata altresì invitata dalla SeSa Farm nel 2015 alla partecipazione a Empoli al Convegno **“ICT & Anticontraffazione”**. Tra le importanti menzioni si ricordano anche nel 2017 nel libro **“Culture and Technology“**(autori Vito Cappellini e James Hemsley, Aracne Editrice); nel 2011 nel libro **“Nuovo Rinascimento“**(autori Vito Cappellini e Pier Francesco Listri, Editore Polistampa) e **“Pentèlite 2012“**, Scritture letterarie di Sicilia (Editore Morrone). Nel 2018 ha ricevuto la nomina di Dama di Parte Guelfa (Cavalleria della Repubblica Fiorentina).